



# Fabrizio Grossi

nato e residente a Vecchiano lavora in una multinazionale del settore cartotecnico.

A 20 anni entra nella FGR (Federazione Giovanile Repubblicana) dove è eletto nella commissione Esteri. A 22 anni è eletto consigliere comunale a Vecchiano, entrando in stretto contatto e collaborazione con Giovanni Spadolini, il quale ha più volte visitato Vecchiano da Presidente del Consiglio, Ministro e Presidente del Senato. Dal 1985 al 1995 è eletto per due legislature Consigliere Provinciale di Pisa, ricoprendo la carica di Assessore alla Cultura, al Bilancio e Finanze e allo Sport. Dal 1986 al 1994 è stato Segretario Provinciale del PRI. Ha aderito al Popolo delle Libertà del quale è stato responsabile degli Enti Locali della Provincia di Pisa.

Ama il cinema, l'arte, i viaggi, il ciclismo e il calcio.



## LISTA "CENTRODESTRA PER VECCHIANO"

CANDIDATO SINDACO:  
**FABRIZIO GROSSI**

CANDIDATI CONSIGLIERI:

**BONA CINACCHI**

**ANTONIO GHEZZI**

**MARIA CRISTINA GUERRIERI**

**URANIA PRENCJA**

**DHIMITER PRENCJA**

**ENGLADINA MUCA**

**LORENO SILVESTRI**

**GIULIANA GARZELLA**

**SIMONE MANNINA**

**ROBERTO NUTI MANNUCCI**

**ALESSIO BAZZOLI**

**ALBERTO CAMPERA**

# ELEZIONI COMUNALI - 5 GIUGNO 2016

per il rinnovo del consiglio comunale di Vecchiano



Scegli  
la vera  
alternativa.



Committente responsabile: Claudio Chirappalone

**Lavoro e  
Sicurezza** con  
**Grossi Sindaco**



È intenzione di questa lista proporre un vero cambiamento nel nostro comune per il bene della collettività tutta, in particolare modo per i giovani ma anche per gli anziani ed i pensionati. Il nostro programma amministrativo, conciso, sintetico, ma ricco di contenuti e di progetti, prevede:

## **1 - SVILUPPO TURISTICO RICETTIVO, COMMERCIALE ED ARTIGIANALE NEL RISPETTO DELL'ECOSOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CONSEGUENTE CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO**

Valorizzare le peculiarità di sviluppo del nostro territorio sia sul litorale, tramite strutture con vocazione turistico ricettiva con architettura "a verde", sia sul fiume Serchio per la costruzione di porticciolo presso la foce e il recupero delle relative aree golenali, compreso il recupero degli scivoli di alaggio delle barche, sia nell'entroterra per strutture di carattere commerciale ed artigianale di nicchia e di popolo.

Sistemare i centri urbani per favorire il mantenimento ed il miglioramento delle attività commerciali esistenti e lo sviluppo di eventuali nuove attività, al fine di contrastare l'abbandono ed il deserto attuale e promuovere così nuove condizioni di lavoro per la collettività.

## **2 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DEGRADATE DEL BACINO VECCHIANESE DEL MASSACIUCCOLI E RESTITUZIONE DEI DIRITTI DI CACCIA, PESCA E RACCOLTA DI LEGNATICO**

Restituzione degli antichi diritti di uso civico di caccia, pesca e raccolta di legnatico alla collettività vecchianese, concessi in modo perpetuo dalla contessa Matilda di Canossa nel lontano 1112, e gravemente lesi con l'istituzione del parco Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli.

Si si intende eliminare lo scarico proveniente dal depuratore vecchianese che ad oggi dovrebbe defluire nel territorio pisano ma che invece è ancora gravante sul canale Barra - Barretta, provocando il degrado del canale stesso. Si intende quindi valorizzare le polle naturali del "Fontanaccio" e del Legnaio.

**NO AL TUBONE.** Opera di grave inutilità per il risanamento del lago in quanto l'abbisogno d'acqua pulita è necessario nel periodo estivo ed il fiume Serchio in quel periodo non ha una portata sufficiente per entrambi.

## **3 - RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE E CONSEGUENTE SVILUPPO E LAVORO**

Con la possibilità degli investimenti dovuti a quanto descritto al punto 1), si prevede un ritorno di imprenditori anche nella zona industriale che ad oggi non è in condizione di accoglierli a causa di un grave degrado sia di carattere architettonico che infrastrutturale per il cattivo stato delle strade esistenti, sia per la prostituzione che per la droga. Si prevede anche la riqualificazione ambientale del sito sia dal punto di vista del verde che dell'energia da utilizzarsi per le lavorazioni tramite l'accesso ai fondi europei. Pertanto in un'area ove vengono realizzate strutture per gli investitori e quindi per il capitale privato, oltre all'incremento del lavoro e quindi la conseguente riduzione della disoccupazione, si avrebbe la possibilità di usufruire di servizi e sgravi a favore della collettività, tra cui l'I.M.U., la T.A.S.I., la T.A.R.I., coniugando gli interessi di carattere privato con quelli di carattere pubblico.

## **4 - ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTI**

Si intende realizzare una serie di infrastrutture che consentano di alleggerire le frazioni e di favorire comunque l'accesso ai siti di importanza sia turistico ricettiva che commerciale, artigianale ed industriale. Innanzitutto si prevede di poter definire l'annosa questione delle rotonde fra la via statale n. 1 Aurelia, l'ingresso dell'autostrada Firenze - Mare e della via Traversagna. L'adeguamento strutturale e dimensionale della via Traversagna in modo tale da consentire un ottimo accesso alla zona industriale vecchianese come descritto al precedente punto 3) e il raggiungimento dei paesi del comune, eliminando il degrado esistente che purtroppo è stato causa di gravi incidenti anche mortali.

La costruzione della rotonda sull'incrocio in località "la baccanella" alla discesa del ponte di Pontasserchio al fine di eliminare la pericolosità dell'attuale situazione e migliorare la condizione del traffico oltre che a predisporre una quarta uscita per una futura strada pedemontana già prevista nei precedenti strumenti urbanistici e mai realizzata.

## **5 - RISANAMENTO DELLA RETE DI RACCOLTA E CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE NELLE FRAZIONI**

Visti gli eventi che hanno sconvolto più volte il territorio comunale vecchianese in particolare nelle frazioni, si intende recuperare tutti quei canali di carattere storico che per secoli hanno garantito la raccolta ed il convogliamento delle acque meteoriche verso il fiume Serchio ed il lago e che, per scelleratezza delle passate amministrazioni, sono stati tombati, se non addirittura eliminati. Si intende costruire delle casse di laminazione ove necessario al fine di consentire un rapido deflusso delle acque dalle strade e una misurata restituzione ai collettori dell'acqua in eccesso al fine di eliminare le esondazioni nelle strade stesse mettendo a rischio la collettività. Si intende risolvere la problematica degli allagamenti

## **6 - RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI SITI DI CAVA**

Vista la grave situazione di degrado ed abbandono dei siti di cava, si rende necessario intervenire prontamente in modo tale da eliminare il pericolo di crolli come già avvenuto di recente in prossimità della cava al Legnaio con rischio grave per la collettività. Recuperare tutte le aree a servizio dell'uso sociale con particolare riferimento alla cava di San Frediano che fra l'altro in parte è a servizio gratuito dei cittadini per uso civico ma che dagli stessi è inutilizzabile per la sua pericolosità dovuta alla scelleratezza con cui è stato utilizzato il sito in epoca passata.

Per tali interventi è possibile che imprenditori siano interessati al risanamento senza maggior prelievo di materiale oltre il necessario al fine di eliminare la pericolosità e riqualificare i luoghi da poter così utilizzare a scopo sociale con aree mercato e fiera, impianti sportivi, tra cui il campo sportivo e la piscina, aree attrezzate, ecc.

